



Basket. De Nicola in marcatura su Alessandro Piazza (*FOTO VECCHIO*)

L'analisi del tecnico dopo la sconfitta in terra laziale

Il coach Cagnardi: «Fortitudo senza energie e poca lucidità»

«Purtroppo i nostri avversari ci hanno costantemente superato e i 21 rimbalzi conquistati in attacco ne sono la testimonianza»

Domenico Vecchio

Niente scuse, niente alibi. Coach Cagnardi analizza la sconfitta di Cisterna di Latina con la solita lucidità. Dopo due trasferte ravvicinate, mercoledì in Lombardia e sabato nel Lazio, era ovvio che la M Rinnovabili sarebbe andata in difficoltà contro una squadra forte fisicamente come l'Eurobasket Roma. Eppure, nonostante la brutta serata, i motivi per recriminare non mancano. Con un pizzico di lucidità in più, Agrigento avrebbe potuto portare a casa la sua terza trasferta di fila ed il suo quinto successo consecutivo.

«Anche quando si è stanchi - di-

ce Cagnardi - bisogna essere lucidi e sfruttare le occasioni, i nostri avversari invece, ci hanno sempre superato per energia, arrivavano prima sui palloni ed i 21 rimbalzi conquistati in attacco ne sono la testimonianza».

A Cisterna di Latina, si va al riposo sul punteggio di 38-36 per i padroni di casa.

Negli ultimi due quarti di gioco la tensione sale con Agrigento che continua a far pressione in maniera incessante, ma Roma risponde con forza e resta concentrata sull'obiettivo. Capitan Fanti in particolare è vigile ed attento al punto che a fine gara, conterà un discreto numero di palle intercet-

tate agli avversari, un'ottima azione difensiva che ha permesso ripartenze alla lunga risultate fondamentali.

Ebk si accorge di essere ad un passo dal traguardo e la forza fisica

**Undicesima giornata
L'avversario di domenica
è il Rieti dell'ex Cannon
Il tempo per ricaricare
le batterie non manca**

e mentale degli uomini di Maffezzoli spinge Agrigento ad un'azione fin troppo offensiva tanto che a fine gara vedrà uscire De Nicolao,

Ambrosin e Easley per somma di falli.

La gara si conclude con il tiro dalla lunetta di Miles che congela la partita sul punteggio di 81 a 77.

«In attacco - aggiunge ancora il coach della Fortitudo - non siamo riusciti a distenderci, i 77 punti finali sono frutto di situazioni individuali, ma non abbiamo giocato di squadra. E' vero - dice - la stanchezza si è fatta sentire ma non è un alibi. Anche i nostri avversari avevano giocato mercoledì».

A fine gara, si legge nel referto, si contano ben 4 giocatori in doppia cifra con una percentuale di realiz-

zazione totale pari a 42,2%.

Una vittoria che consente alla squadra di coach Maffezzoli di incassare, tra gli altri, i complimenti del coach della M Rinnovabili.

Una vittoria fortemente voluta, cercata con forza e tecnica da parte degli avversari che riescono a bloccarsi davanti al pubblico amico.

«Questa sfida - continua Cagnardi - è parte importante del nostro percorso. Roma è squadra in crescita e forte fisicamente. Avremmo voluto giocare con un'attenzione ed una lucidità diversa. Abbiamo faticato. C'è ram-

marico. Bastava poco per portare a casa la vittoria, ma non siamo mai riusciti a fare la cosa giusta».

Agrigento adesso ha tempo per preparare la partita di domenica prossima. Il primo dicembre si gioca al Palamoncada l'undicesima giornata. Avversario di turno il Rieti del forte ex Jalen Cannon. In occasione delle tre gare interne con: Rieti (1 dicembre), Tortona (15 dicembre) e Biella (29 dicembre), la Fortitudo ha dato vita ad una speciale promozione. E' online la «Christmas Pass», mini abbonamento ad un prezzo speciale per un Natale al Palazzetto. (*DV*)

